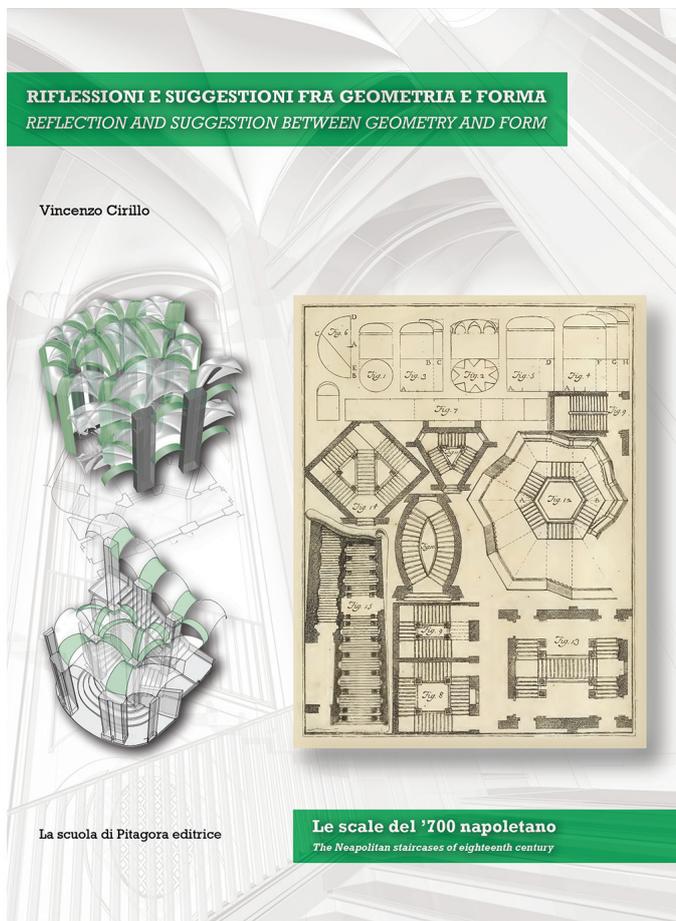


Riflessioni e suggestioni fra geometria e forma. Le scale del '700 napoletano



Reflection and suggestion between geometry and form. The Neapolitan staircases of eighteenth century

Autore: **Vincenzo Cirillo**

ISBN **978-88-6542-720-0**

ISSN **2724-3699**

Pagine: **256**

Anno: **2019**

Formato: **21 x 29,7 cm**

Collana: **Temi e frontiere della conoscenza e del progetto, 7**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **50,00 €**

Prezzo con sconto **50,00 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 50,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 50,00 €

Sconto

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Il disegno delle scale costituisce uno dei capitoli più significativi della storia dell'architettura e, disciplinarmente, della rappresentazione sia per i significati culturali e scientifici (ad esempio, per la scelta delle modalità di visualizzazione di cui la rappresentazione è pregnante), sia per il valore fondativo dell'immagine e la cultura della forma (dal simbolismo della forma alla sua costruzione geometrica nel foglio e nello spazio), sia per il carattere pragmatico e la dinamica operativa. In tal senso, per la complessità del tema si può affermare che il disegno delle scale sottende un'etica progettuale che coniuga con sapienza lo spazio del disegno e il disegno dello spazio e, in senso più ampio, la cultura del progetto e la cultura del disegno.

Questa monografia è stata dunque strutturata attorno alla validità del disegno come tramite critico attraverso cui si compiono i complessi processi di ideazione, elaborazione e comunicazione del reale. Rispetto a queste posizioni di pensiero e metodo è stato affrontato il più generale tema di studio ovvero la scala quale spazio rappresentativo dell'architettura, rispetto al quale gli interrogativi della ricerca sono stati rivolti verso più direzioni come: esistenza di comuni matrici geometrico-configurative negli invasi planimetrici dei molteplici modelli di scale esaminate; individuazione dei sistemi volti più diffusamente utilizzati nell'articolazione spaziale della scala; congruità della modellazione digitale quale potenziale infografico per meglio visualizzare spazi complessi di difficile immaginazione mentale sia in ambiti specialistici che di più vasto pubblico.

The staircase design represents one of the most significant chapters in the history of architecture and, in a disciplinary sense, of representation both for cultural and scientific meanings (for example, for the choice of the visualization methods which the representation is full), and for the fundamental value of the image and culture of the shape (from the symbolism of form to its geometric construction in the sheet and in space), both for the pragmatic character and the operative dynamics (think of the implementation, the shipbuilding, the cutting of the stones, to the masonry equipment, to the materials). In this sense, due to the complexity of the theme, it can be said that the staircase design underlies an ethics design that skillfully combines the space of design and the design of space and, in a broader sense, the culture of design and the culture of drawing.

This research has therefore been structured around this disciplinary assumption from the nodal value, i.e. to the validity of the design as a critical through which the complex processes of conception, elaboration and communication of the real are carried out. With respect to these positions of thought and method, the more general theme of study has been tackled the staircase as a representative space of architecture, with respect to which the research questions have been directed towards different directions such as: existence of common geometric-configurative matrices in the planimetric overgrown of the multiple models of staircases examined; identification of the most widely vaulted systems in the staircase spatial articulation; congruity of digital modeling as an infographic potential to better visualize the difficult complex spaces of mental imagination both in specialized fields and in the wider public.

Recensioni:

[Il mattino, 19 gennaio 2020](#)

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// //